

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L' AFFIDAMENTO DI
SERVIZI CIMITERIALI NEI DUE CIMITERI DI RAVARINO E STUFFIONE.
PER UN PERIODO DI ANNI TRE DAL 01.06.2022 al 31.05.2025**

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI
- ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO E PREZZI UNITARI
- ART. 4 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

CAPO II DISCIPLINA ECONOMICA

- ART. 5 CORRISPETTIVO E PAGAMENTI: MODALITÀ E TERMINI

CAPO III DISCIPLINA CONTRATTUALE

- ART. 6 DURATA DELL'APPALTO
- ART. 7 PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 8 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- ART. 9 CONTRATTO
- ART. 10 PRESCRIZIONI GENERALI
- ART. 11 ATTREZZATURE DI SERVIZIO
- ART. 12 DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE
- ART. 13 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI
- ART. 14 MANCATI ADEMPIMENTI E PENALI

CAPO IV GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

- ART. 15 CAUZIONE DEFINITIVA (art.103 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)
- ART. 16 AMPLIAMENTO DELLE AREE
- ART. 17 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- ART. 18 RIFIUTI CIMITERIALI E ORDINARI
- ART. 19 RISOLUZIONE ANTICIPATA
- ART. 20 INFORTUNI E DANNI
- ART. 21 INTERVENTI SOSTITUTIVI

CAPO V NORME FINALI

- ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 23 RECESSO
- ART. 24 RINEGOZIAZIONE PREZZI
- ART. 25 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 26 TUTELA DELLA PRIVACY
- ART.27 CONTENZIOSO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L' AFFIDAMENTO DI
SERVIZI CIMITERIALI NEI DUE CIMITERI DI RAVARINO E STUFFIONE.
PER UN PERIODO DI ANNI TRE DAL 01.06.2022 al 31.05.2025**

RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N° 381 (DISCIPLINA DELLE COOPERATIVE SOCIALI) E ALL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE LEGGE REGIONALE 17 LUGLIO 2014, n. 12 (NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE) AI SENSI DELL'ART. 112 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI)

**CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina il rapporto contrattuale tra il Comune di Ravarino ed il soggetto che stipulerà il contratto d'appalto che ha per oggetto: la prestazione dei servizi cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione, ordinarie e straordinarie, delle altre operazioni cimiteriali e delle manutenzioni dei cimiteri, quale sfalcio periodico delle erbe e potature delle siepi e degli arbusti, interventi di ordinaria e piccola manutenzione come rappezzi di intonaci, tinteggi, pulizie indicate nella descrizione del servizio cimiteriale da eseguirsi nei Cimiteri di Ravarino e Stuffione.

L'appalto è riservato alle Cooperative Sociali di tipo B), di cui all' art. 1 della Legge n. 381/1991 e all'art. 2 della Legge Regionale n. 12/2014, e loro Consorzi, ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 50/2016 nonché dell'art. 5 della legge n. 381/1991.

Le indicazioni tecniche contenute nel presente capitolato sono da intendersi minime e possono essere integrate nel corso dell'appalto. L'Aggiudicatario dovrà svolgere le prestazioni richieste sulla base delle indicazioni della stazione appaltante.

Il presente capitolato forma parte integrante e sostanziale del contratto.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento che nello svolgimento del servizio appaltato siano applicabili alle attività, prestazioni, lavori posti in essere e ai materiali utilizzati per attuare il servizio stesso.

Tutte le leggi e normative citate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni, anche se intervenute durante il periodo di appalto.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire quanto sopra esposto con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente capitolato speciale, dal contratto e da ogni documento a questi allegato e avente pertanto valore contrattuale.

Le indicazioni del presente capitolato e le specifiche tecniche allegate forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione dei lavori oggetto del contratto.

ART. 2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Il servizio in appalto, con attrezzature, strumentazioni e dotazioni proprie dell'Aggiudicatario (es. monta feretri, carrello porta feretri...), si suddivide in servizi cimiteriali (lettera A) e manutenzione ordinaria cura del verde e servizi di pulizia (lettera B). Qualora l'Aggiudicatario intenda depositare in modo permanente all'interno dei cimiteri attrezzature quali monta feretri, carrelli ecc. di sua proprietà, dovrà ottenere preventiva autorizzazione rilasciata dall'ufficio comunale preposto.

A.1 – RICEVIMENTO DELLE SALME

Il servizio di ricevimento delle salme consiste nel:

- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni);
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione o inumazione, compresa la sosta nella chiesa del cimitero per la funzione religiosa se richiesta;
- coadiuvare il personale dell'Agenzia di Onoranze Funebri, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione;
- nella consegna dei documenti all'Ufficio di Polizia mortuaria del Comune;
- nella tenuta dell'anagrafe cimiteriale (art. 59 del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31/05/2021).

L'Appaltatore è tenuto a rispettare quanto previsto nel Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale del Comune di Ravarino.

L'Appaltatore è tenuto al ricevimento delle comunicazioni delle operazioni cimiteriali che saranno effettuate tramite posta elettronica certificata, posta elettronica ordinaria o a mano dal Servizio di Polizia Mortuaria.

Le operazioni di inumazione e tumulazione si svolgeranno in regime di normalità negli orari stabiliti dall'Amministrazione, che verranno comunicati all'Appaltatore entro le ore 13,00 del giorno precedente e devono intendersi per un massimo di n. 4 servizi di cui 2 al mattino e 2 al pomeriggio in orari sfalsati con almeno un'ora di intervallo tra ciascun funerale.

Gli orari del servizio possono essere modificati a discrezione dell'Amministrazione con appositi provvedimenti; è fatto obbligo all'Appaltatore di adeguarsi a dette modifiche, entro 7 giorni naturali e consecutivi, senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione stessa.

L'Appaltatore in occasione dei servizi funebri deve garantire la presenza di almeno due operatori.

A.2 - TUMULAZIONE DI FERETRO IN LOCULO E/O IN CAPPELLA PRIVATA

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- coadiuvamento del personale dell'Agenzia di Onoranze Funebri nel trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione;
- tumulazione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante (es. pulizia dell'area da eventuali detriti, intonacatura e pittura di porzioni di muro e ripristino degli elementi decorativi eventualmente danneggiati ...), il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata.

A.3 –TUMULAZIONE DI URNA o CASSETTA RESTI OSSEI IN CELLETTA OSSARIO, LOCULO, TOMBA PRIVATA comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo/ossario mediante demolizione totale o parziale del muro o rimozione del tamponamento;
- collocamento dell'urna cineraria o della cassetta con resti ossei;
- chiusura del loculo/ossario con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante (es. pulizia dell'area da eventuali detriti, intonacatura e pittura di porzioni di muro e ripristino degli elementi

decorativi eventualmente danneggiati ...), il tutto compreso di smaltimento presso discarica autorizzata.

A.4 – ESTUMULAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal Direttore dell'esecuzione;
- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente operazione di riduzione con collocazione degli eventuali resti ossei in cassetina di zinco, fornita dall' Agenzia di Onoranze Funebri, munita di targhetta riportante i dati di identificazione del defunto.
- pulizia del loculo vuotato che dovrà essere anche imbiancato a calce;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante (es. pulizia dell'area da eventuali detriti, intonacatura e pittura di porzioni di muro e ripristino degli elementi decorativi eventualmente danneggiati ...), il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata.

A.5 -ESTUMULAZIONE per INUMAZIONE

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal direttore dell'esecuzione;
- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali in cassa di cartone biodegradabile fornita dall' Agenzia di Onoranze Funebri per la successiva inumazione;
- escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee previste dalla normativa;
- inumazione del feretro;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- pulizia del loculo vuotato che dovrà essere anche imbiancato a calce;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale, il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante il posto di inumazione;
- periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

A.6 - ESTUMULAZIONE PER INVIO IMMEDIATO ALLA CREMAZIONE

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal Direttore dell'esecuzione;
- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione degli eventuali resti mortali in apposita cassa fornita dall' Agenzia di Onoranze Funebri per l'invio alla cremazione.
- pulizia del loculo vuotato che dovrà essere anche imbiancato a calce;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale, il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.7 - ESTUMULAZIONE PER INVIO ALLA CREMAZIONE CON TUMULAZIONE TEMPORANEA

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal Direttore dell'esecuzione;
- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione degli eventuali resti mortali in apposita cassa fornita dall' Agenzia di Onoranze Funebri;
- apertura e chiusura del loculo per tumulazione temporanea;
- pulizia del loculo vuotato che dovrà essere anche imbiancato a calce;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale, il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.8 - ESTUMULAZIONE SALME PER RI-FASCIO E TUMULAZIONE NELLO STESSO LOCULO

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal Direttore dell'esecuzione;
- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente ri-fascio del feretro con apposito cassone di zinco fornito dall' Agenzia di Onoranze Funebri;
- pulizia del loculo vuotato che dovrà essere anche imbiancato a calce;
- tumulazione del feretro nello stesso loculo;

- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale, il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.9 – TRASLAZIONE FERETRO STESSO CIMITERO

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- traslazione del feretro al posto di tumulazione;
- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- tumulazione del feretro nel loculo;
- chiusura di entrambi i loculi con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- pulizia del loculo vuotato che dovrà essere anche imbiancato a calce;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale, il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.10 –TRASLAZIONE FERETRO IN ALTRO CIMITERO

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- estumulazione del feretro e consegna all' Agenzia di Onoranze Funebri;
- pulizia del loculo vuotato che dovrà essere anche imbiancato a calce;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale, il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.11 - TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE IN LOCULO TRASVERSALE

Restano invariate tutte le caratteristiche tecniche indicate da A.2 a A.10.

A.12, 13, 14 – INUMAZIONE, INUMAZIONE INDECOMPOSTI E INUMAZIONE FANCIULLI

comprende i seguenti oneri:

- escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee. Il posizionamento dello scavo sarà indicato dal Direttore dell'Esecuzione;

- inumazione del feretro nella fossa;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

A.15 – ESUMAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI

comprende i seguenti oneri:

- rimozione di lapidi o coperture tombali;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici,
- apertura del feretro con raccolta di tutti i resti ossei e loro collocazione in apposita cassetta di zinco , fornita dall' Agenzia di Onoranze Funebri, munita di targhetta riportante i dati di identificazione del defunto;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale, il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata;
- pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
- periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di esumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

A.16 – APERTURA O CHIUSURA LOCULO

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo/ossario mediante demolizione parziale o totale del muro o rimozione del tamponamento;
- chiusura del loculo/ossario con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante (es. pulizia dell'area da eventuali detriti, intonacatura e pittura di porzioni di muro e ripristino degli elementi decorativi eventualmente danneggiati ...), il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata.

A.17 – APERTURA O CHIUSURA LOCULO TRASVERSALE

comprende i seguenti oneri:

- restano invariate tutte le caratteristiche tecniche indicate da A.16.

A.18 – TRASLAZIONE URNA E CASSETTINA RESTI NELLO STESSO CIMITERO

comprende i seguenti oneri:

- posizionamento di proprio monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- traslazione dell'urna o della cassetta dei resti al posto di tumulazione;
- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- tumulazione della cassetta o dell'urna nel loculo o nell'ossario;
- chiusura di entrambi i loculi o del loculo e dell'ossario con muro di mattoni pieni o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- pulizia del loculo vuotato che dovrà essere anche imbiancato a calce;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;

- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale, il tutto comprensivo di smaltimento presso discarica autorizzata;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.19 – ESUMAZIONI ORDINARIE

comprende i seguenti oneri:

- comprende tutte le lavorazioni previste dal punto a A.15 in maniera massiva.
- la sistemazione del piano di campagna del campo trattato, con proprio mezzo operativo.

Migliorie

La commissione preposta valuterà positivamente eventuali migliorie relative alle seguenti attività:

- 1.Proposta di fornitura non onerosa per il Comune di cassetine in zinco per la raccolta dei resti mortali, in occasione delle esumazioni/estumulazioni (operazioni genericamente previste annualmente), nei casi in cui il Comune debba provvedere per disinteresse da parte del concessionario e dei familiari;
- 2.Proposta di prestazioni non onerose per il Comune in caso di disinteresse da parte dei familiari.

A.20 – IMBIANCATURA E/O DISINFEZIONE LOCULO

comprende i seguenti oneri:

- delimitazione dell'area in cui si opera nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- apertura del tumulo;
- estrazione del feretro;
- prosciugamento con idonee attrezzature e materiale;
- inserimento del feretro in apposito involucro a seconda della destinazione da fornirsi a cura e spese del richiedente l'operazione;
- ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia e disinfezione con soluzione;
- disinfettante ed imbiancatura delle superfici con latte di calce;
- collocamento del feretro e chiusura tumulo.

A.21 - TARIFFA ORARIA OPERAIO SPECIALIZZATO

comprendente le attività non rientranti nelle precedenti voci, eseguite da operai specializzati;

A.22 – TARIFFA ORARIA OPERAIO CON ESCAVATORE

comprendente le attività non rientranti nelle precedenti voci, eseguite da operai specializzati, per le quali si rende necessario l'ausilio di un escavatore;

A.23 – SERVIZIO DI REPERIBILITA'

comprende i seguenti oneri:

reperibilità telefonica dalle ore 10,00 alle ore 12,00, per le richieste di servizi funebri da parte delle Agenzie di Onoranze Funebri, in occasione di chiusura feriale degli uffici comunali ed in occasione delle chiusure dei servizi, comunicate dal Comune;

ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI

Le esumazioni ed estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; devono essere effettuate alla presenza del Dirigente Sanitario competente o di un suo delegato, quando richiesto dalla legge;

Il programma di esumazioni ed estumulazioni massive verrà concordato dall'amministrazione Comunale con l'Appaltatore sulla base di un programma annuale;

Prima dell'effettuazione di ciascuna campagna di esumazioni ed estumulazioni l'affidatario dovrà provvedere a concordare le relative date e ad osservare ciò che prescrive il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

Il Servizio cimiteriale comunicherà ai familiari degli estinti le date delle operazioni in modo da permettere loro di essere presenti;

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma di legge;

Sono a carico dell'Appaltatore le operazioni di:

- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e successivo smaltimento presso discarica autorizzata;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Servizio tecnico - manutenzioni del Comune;
- ripristino con nuova terra delle parti di area soggette alle operazioni cimiteriali e livellamento con idoneo mezzo operativo.

I servizi relativi alle operazioni cimiteriali dovranno essere eseguiti nel dettaglio così come nell'elenco suindicato.

L'Appaltatore dovrà effettuare le lavorazioni in modo tale da non danneggiare i manufatti limitrofi; Eventuali danneggiamenti saranno posti a carico dell'Appaltatore, il quale dovrà provvedere al relativo ripristino entro il termine massimo di otto giorni dall'accertamento del danno.

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di pronto intervento dalle 8.30 alle 17.00, a chiamata, da parte del Comune per effettuare le operazioni cimiteriali.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà rendere disponibile all'Amministrazione un numero telefonico fisso, un numero di telefonia mobile ed un indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata.

L'Appaltatore dovrà inoltre indicare il/i nominativo/i di uno o più Responsabili del Servizio raggiungibile/i tra le ore 8,30 e le ore 17,00 di ogni giorno lavorativo.

L'Appaltatore dovrà garantire inoltre una reperibilità telefonica dalle ore 10,00 alle ore 12,00, per le richieste di servizi funebri da parte delle Agenzie di Onoranze Funebri, in occasione di chiusura feriale degli uffici comunali ed in occasione delle chiusure dei servizi, comunicate dal Comune.

I servizi cimiteriali, in precedenza descritti, oggetto del presente appalto sono da considerarsi a ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati.

Il presente appalto di servizi è regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285/90 e s.m.i.), dal Codice Civile, dal D.Lgs. 81/08, dalla Legge Regionale n. 19/2004, dal Regolamento Regione Emilia Romagna del 23 maggio 2006 n.4 e s.m.i., dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Tenuto conto dell'importanza dell'oggetto del contratto, l'Appaltatore dovrà sviluppare modalità organizzative e gestionali in grado di garantire in modo puntuale ed efficiente tutte le attività connesse al contratto stesso.

Per quanto concerne i rifiuti di risulta dai servizi cimiteriali, l'Appaltatore dovrà provvedere con proprio personale agli adempimenti previsti dalle normative vigenti in ordine alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

L'Appaltatore dovrà stoccare i rifiuti prodotti in appositi contenitori e provvedere al trasporto e smaltimento presso discariche autorizzate.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'Appaltatore si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

Il servizio dovrà essere eseguito dall'Appaltatore nei cimiteri Comunali, senza che l'Appaltatore stesso possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per trasporto di attrezzature e materiali ed altre indennità di qualsiasi genere. L'affidamento sarà regolato dalle condizioni, prescrizioni e disposizioni comprese nel presente Capitolato. Gli interventi dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per la gestione del servizio, al fine di mantenere le strutture cimiteriali in perfetto stato di decoro e in ottimali condizioni sanitarie ed al fine di garantirne fruibilità e sicurezza e di evitarne e prevenirne il degrado, sia relativamente ai manufatti sia alle attrezzature in dotazione e corredo.

Spetta all'Aggiudicatario:

- l'organizzazione del proprio personale;
- il ricevimento delle richieste da parte delle agenzie di Onoranze Funebri e/o dei familiari, (fatto salvo quanto previsto per le chiusure festive e programmate del servizio);
- la tenuta dei registri previsti dagli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 285/90;

da svolgersi di concerto con il personale comunale. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà prevedere, nell'esecuzione dei servizi sopra descritti, un'organizzazione del lavoro idonea a garantire la compresenza e la collaborazione con il personale comunale.

B.1 - OPERAZIONI DI PULIZIA ORDINARIA

L'Appaltatore dovrà provvedere alla:

- pulizia della pavimentazione (comprensiva di lavaggio con macchinario) da eseguirsi 1 volta a settimana;
- pulizia dei percorsi pedonali scoperti, prestando particolare cura alla raccolta delle foglie e al diserbo delle piante infestanti;
- Inoltre si dovrà provvedere giornalmente alla:
 - rimozione dei rifiuti, tramite svuotamento dagli appositi contenitori;
 - eliminazione di ragnatele;
 - pulizia dei lavandini e delle aree circostanti;
 - pulizia dei bagni.

B.2 – GESTIONE RIFIUTI URBANI

L'Appaltatore dovrà provvedere con proprio personale agli adempimenti previsti in ordine alle operazioni di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti ordinari in modo differenziato: carta, plastica, vetro e lattine, organico e verde leggero ed indifferenziato. Tali operazioni dovranno essere coordinate con i giorni di raccolta previsti dal gestore preposto alla raccolta rifiuti.

B.3 – MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE

L'Appaltatore dovrà provvedere:

- alla potatura delle aiuole e delle siepi, prestando attenzione al diserbo di erbe infestanti;
- allo sfalcio delle aree destinate ad inumazione o prato, con taglio dei manti erbosi per almeno 9 sfalci l'anno da effettuarsi entro il 15 del mese, nel periodo tra Marzo e Novembre di ogni anno.

B.4 – MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

L'Appaltatore dovrà provvedere al ripristino delle porzioni di intonaco che nel tempo risulteranno ammalorate prevedendo la tinteggiatura dello stesso colore di quello preesistente.

B.5 – CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

All'Appaltatore spetta il controllo dell'impianto di illuminazione dei cimiteri oltre a quello delle luci votive. E' a carico dell'Appaltatore la sostituzione delle lampade non funzionanti, comprese quelle votive, con materiale a proprio carico.

B.6 – GIORNATE DEL 31/10, DEL '01/11 E DEL 02/11

Nei 15 giorni che precedono la Commemorazione dei Defunti, l'Appaltatore dovrà garantire un servizio di pulizia e manutenzione dei due Cimiteri atto a garantire un adeguato decoro dei luoghi. Andranno ripuliti tutti i paramenti presenti all'interno dei cimiteri, andrà prestata particolare cura alla pulizia di viali e prati e dei corridoi. L'Appaltatore dovrà assicurare la corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti che in questo periodo saranno più abbondanti.

Nelle giornate del 31/10, 01/11 e 02/11 si richiede la presenza fissa di un operatore, nonché una reperibilità telefonica dalle 8 alle 17 per ogni necessità dovesse presentarsi.

ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO E PREZZI UNITARI

L'importo complessivo triennale dell'appalto risulta essere il seguente:

A	importo lavori/servizi	105.434,70 €
B	oneri sicurezza (3% di A)	3.163,04 €
C	importo totale lavori (A+B)	108.597,74 €
D	iva sui lavori/servizi (22% di C)	23.891,50 €
E	importo totale lavori - iva inclusa (C+D)	132.489,24 €
F	Incentivi art. 113 Dlgs 50/2016 (1,3% di C)*	1.411,77 €
G	contributo anac	30,00 €
H	imprevisti	253,27 €
I	totale somme a disposizione (F+G)	1.695,04 €
L	totale complessivo (E+I)	134.184,28 €

Per le manutenzioni da eseguire all'interno dei cimiteri, descritte alla lettera B dell'art.2 l'importo complessivo triennale dell'appalto, come di seguito indicato, ammonta ad € 31.967,22 (esenti IVA), di cui € 959,02 (esenti IVA) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (comprensivi di oneri per la sicurezza da interferenza), per un importo totale complessivo comprensivo di IVA pari ad € 39.000,00.

Per i servizi cimiteriali, nella tabella che segue sono riportati:

- i servizi e le operazioni cimiteriali oggetto d'appalto con i prezzi unitari posti a base d'appalto per singoli servizi/operazioni;
- per ciascun servizio/operazione la stima prevista per ogni anno;

SERVIZI / OPERAZIONI CIMITERIALI		U.M.	BASE DI GARA (€)	STIMA OPERAZIONI ANNUE	COSTO (€) ANNUO	
					TOTALE (€) SENZA IVA	TOTALE + IVA (22%)
A.1	RICEVIMENTO SALME	cad.	= =	= =	= =	= =
A.2	TUMULAZIONE FERETRO	cad.	€ 203,00	40	€ 8.120,00	€ 9.906,40
A.3	TUMULAZIONE URNA O CASSETTINA RESTI IN LOCULO	cad.	€ 86,00	10	€ 860,00	€ 1.049,20
A.3 BIS	TUMULAZIONE URNA O CASSETTINA RESTI IN OSSARIO	cad.	€ 43,00	18	€ 774,00	€ 944,28
A.4	ESTUMULAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI	cad.	€ 238,00	4	€ 952,00	€ 1.161,44
A.5	ESTUMULAZIONE PER INUMAZIONE	cad.	€ 400,00	5	€ 2.000,00	€ 2.440,00
A.6	ESTUMULAZIONE PER INVIO IMMEDIATO ALLA CREMAZIONE	cad.	€ 162,00	8	€ 1.296,00	€ 1.581,12
A.7	ESTUMULAZIONE PER INVIO ALLA CREMAZIONE CON TUMULAZIONE TEMPORANEA	cad.	€ 276,00	4	€ 1.104,00	€ 1.346,88
A.8	ESTUMULAZIONE SALMA PER RI-FASCIO E TUMULAZIONE	cad.	€ 260,00	1	€ 260,00	€ 317,20
A.9	TRASLAZIONE FERETRO STESSO CIMITERO	cad.	€ 219,00	5	€ 1.095,00	€ 1.335,90
A.10	TRASLAZIONE FERETRO ALTRO CIMITERO	cad.	€ 266,00	2	€ 532,00	€ 649,04
A.11	TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE IN LOCULO TRASVERSALE	cad.	€ 271,90	2	€ 543,80	€ 663,44
A.12	INUMAZIONE	cad.	€ 250,00	5	€ 1.250,00	€ 1.525,00
A.13	INUMAZIONE INDECOMPOSTI	cad.	€ 190,00	4	€ 760,00	€ 927,20
A.14	INUMAZIONE FANCIULLI	cad.	€ 190,00	2	€ 380,00	€ 463,60
A.15	ESUMAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI	cad.	€ 242,00	6	€ 1.452,00	€ 1.771,44
A.16	APERTURA O CHIUSURA LOCULO	cad.	€ 43,00	30	€ 1.290,00	€ 1.573,80
A.17	APERTURA O CHIUSURA LOCULO TRASVERSALE	cad.	€ 70,00	2	€ 140,00	€ 170,80
A.18	CASSETTINA DI ZINCO PER RESTI OSSEI	cad.	€ 29,00	5	€ 145,00	€ 176,90
A.19	ESUMAZIONE CON RESTI MORTALI NON MINERALIZZATI PER INUMAZIONE IN CAMPO INDECOMPOSTI	cad.	€ 360,00	3	€ 1.080,00	€ 1.317,60
A.20	IMBIANCATURA E/O DISINFEZIONE LOCULO	cad.	€ 10,00	5	€ 50,00	€ 61,00
A.21	TARIFFA ORARIA OPERAIO SPECIALIZZATO	ora	€ 32,00	solo a richiesta	€ 32,00	€ 39,04
A.22	TARIFFA ORARIA OPERAIO CON ESCAVATORE	ora	€ 54,00	solo a richiesta	€ 54,00	€ 65,88
A.23	SERVIZIO DI REPERIBILITÀ	a corpo	€ 319,36	A forfait annuo	€ 319,36	€ 389,62
TOTALE					€ 24.489,16	€ 29.876,78
3% ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)					€ 734,67	€ 896,30
					25.223,83 €	30.773,08 €
					75.671,50 €	92.319,24 €
per tre anni						

I prezzi unitari, diminuiti del ribasso d'asta, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi, agli effetti della liquidazione, restano invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Detti prezzi unitari si intendono comprensivi degli oneri e di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura dei materiali (quando non diversamente indicato) e loro lavorazione, dazi, noli, perdite ecc. e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

L'appaltatore, altresì, dovrà essere disponibile a garantire il servizio ai medesimi prezzi e condizioni, qualora si rendesse necessario, anche per eventuali nuovi plessi cimiteriali od ampliamenti degli attuali, al momento non prevedibili.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire quanto sopra esposto con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente capitolato speciale, dal contratto e da ogni documento a questi allegato e avente pertanto valore contrattuale. Le clausole del presente capitolato sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Comune, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale. In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dal Comune prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dal Comune.

Le indicazioni del presente capitolato e le specifiche tecniche allegate forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione dei servizi oggetto del contratto. Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara. L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze del Comune e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto e a procedere, eventualmente, alla riduzione in pristino dei locali. L'Appaltatore, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse reso più oneroso dalle attività svolte dal Comune e/o da terzi.

Qualora durante il periodo contrattuale il servizio risultasse inferiore ai quantitativi preventivati, l'appaltatore non potrà richiedere la corresponsione di indennizzi o compensi di sorta; nell'eventualità invece che i quantitativi medesimi venissero superati, dovrà applicare, anche per le eventuali eccedenze, gli stessi prezzi previsti dal presente contratto.

ART. 4 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

Non essendo previste interferenze tra il personale del Comune e quello dell'Appaltatore non si rende necessaria la redazione del DUVRI previsto dall'Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s. m. i. e di conseguenza nessun onere a carico del Committente per i costi supplementari per la sicurezza.

CAPO II

DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 5 CORRISPETTIVO E PAGAMENTI: MODALITÀ E TERMINI.

L'appalto è finanziato con risorse del Comune di Ravarino.

Il corrispettivo verrà liquidato su presentazione di regolare fattura inviata mensilmente corredata da apposita documentazione giustificativa della prestazione resa.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà solo dopo aver verificato la regolarità del DURC, nelle forme e nei modi previsti, disciplinanti la fattura elettronica, al fine di consentire la verifica delle condizioni oggettive della fornitura e assumere gli atti di liquidazione con cognizione di causa (art. 1, comma 4 D.lgs. n. 192/2012).

Il Comune di Ravarino, in particolare, procederà al pagamento sulla base delle verifiche in ordine alla corretta e puntuale esecuzione contrattuale. A tal fine l'Appaltatore è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia.

Il Comune di Ravarino corrisponderà all'Appaltatore i corrispettivi comprensivi d'oneri fiscali in relazione alle prestazioni effettive rese e calcolati sulla base di costi di riferimento indicati nell'offerta economica presentata.

Il Comune di Ravarino, ricevuta la fattura, effettua gli adempimenti volti ad accertare la regolarità della documentazione presentata e provvede alla liquidazione del corrispettivo.

Il Comune di Ravarino, oltre alla liquidazione del corrispettivo, provvede anche all'irrogazione all'Appaltatore delle eventuali penali di cui all'art. 14, trattenendone l'importo dalla cauzione versata. Condizione necessaria per l'ottenimento del pagamento dei corrispettivi previsti è la dimostrazione da parte dell'Aggiudicatario del corretto assolvimento degli obblighi fiscali e previdenziali verso i propri dipendenti e del personale di cui – a qualunque titolo – si avvalga nella diretta gestione dell'appalto.

CAPO III DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 6 DURATA DELL'APPALTO

Il servizio viene affidato **dal 01.06.2022 al 31.05.2025**

Non è richiesto nessun preavviso o notifica alla scadenza del contratto. Qualora, per qualsiasi motivo, a scadenza dell'appalto la procedura per l'affidamento della gestione non sia ancora definita o comunque il nuovo Appaltatore non abbia assunto effettivamente l'esercizio, l'attuale Appaltatore è tenuto a prestare il servizio fino al passaggio di consegne al nuovo Appaltatore, in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza del contratto, alle stesse condizioni della gestione cessata.

ART. 7 PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in base a

- elementi qualitativi,
- elementi quantitativi,

secondo i criteri di seguito descritti.

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte fissato sulla piattaforma INTERCENT-ER) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, sulla base di criteri di valutazione di natura qualitativa (offerta tecnico/professionale) e di natura quantitativa (offerta economica), assumendo fattore numerico preponderante l'elemento qualità, al quale viene attribuito un punteggio massimo di 80 punti, su quello quantitativo al quale viene attribuito un punteggio massimo di 20 punti, considerato un punteggio totale di 100 punti.

Nello specifico, in base agli elementi di valutazione sotto precisati, con la rispettiva incidenza:

CRITERIO	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO
	OFFERTA TECNICO/PROGETTUALE/PROFESSIONALE	MAX 80 PUNTI
	Valutazione tecnica adeguatezza impresa-lavori svolti	
A - Piano di lavoro	Criteri metodologici specifici per lo svolgimento del servizio, (verrà valutata il modello di organizzazione, gestione complessiva del servizio monte ore e unità di personale utilizzato).	30
B – Progetto di inserimento persone	Criteri metodologici specifici per lo svolgimento del servizio, (verrà valutata il modello di organizzazione,	15

svantaggiate	gestione complessiva dell'inserimento lavorativo proposto nonché il monte ore e unità di personale inserite)	
C- Adeguatezza professionale	Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta dal numero di servizi/esperienze del concorrente presso la p.a., con particolare riferimento all'attività in oggetto	10
D- Migliorie	Opere di miglioria di cui alla voce A.19 (fornitura cassette di zinco ed intervento non oneroso per la Stazione appaltante delle operazioni di esumazione in caso di disinteresse da parte dei familiari dei defunti) Tenuta dei Registri di Sepoltura e della Contabilità a mezzo informatico da condividere con la Stazione Appaltante Numerazione loculi (censimento, verifica e correzione/integrazione numerazione loculi eventualmente corredato di documentazione fotografica)	25
OFFERTA ECONOMICA		MAX 20 PUNTI
E – Offerta economica	Ribasso percentuale da applicare all'importo a base d'asta 105.434,70 €	20
TOTALE PUNTEGGIO		100

Il proponente dovrà presentare per i criteri A, B e C una relazione, al massimo 2 facciate per ognuna di essi, mentre per il criterio D dovrà redigere una relazione per un massimo di 2 facciate con descrizione della metodologia d'intervento, dei materiali da utilizzare, distinte per le singole migliorie.

7.1 Attribuzione punteggi per i criteri qualitativi (offerta tecnico/progettuale/professionale)

La valutazione dell'offerta tecnico/progettuale/professionale presentata sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice, a seguito del termine della presentazione delle offerte sulla piattaforma telematica INTERCENT-ER, a proprio insindacabile giudizio e parere, per i diversi criteri di valutazione/elementi qualitativi, un punteggio discrezionale, variabile tra zero (0) e uno (1), nel caso di elemento di tipo "soggettivo", o calcolato automaticamente dal sistema in base alla regola inserita in caso di criterio "oggettivo", come valore compreso in un "range" o come "dominio" per esprimere un valore puntuale. Pertanto, all'offerta di ciascun concorrente ammesso alla RdO viene assegnato, rispetto ai criteri A, B, C, D, n "coefficiente della prestazione dell'offerta", variabile da zero (0) a uno (1) secondo i valori indicati nella tabella che segue:

COEFFICIENTE DI PRESTAZIONE DELL'OFFERTA RELATIVA AD OGNI SINGOLO CRITERIO	
0,851 - 1,00	Proposta ottimale / eccellente
0,601 - 0,85	Proposta buona
0,401 - 0,60	Proposta discreta
0,251 - 0,40	Proposta sufficiente
0,01 - 0,25	Proposta non attinente o inadeguata
0,00	Proposta assente

La commissione giudicatrice assegnerà i punteggi sopra descritti applicando la seguente formula:

$$P = (30 \times VA) + (15 \times VB) + (10 \times VC) + (25 \times VD)$$

dove:

P = punteggio attribuito per la sezione OFFERTA

TECNICO/PROGETTUALE/PROFESSIONALE (A,B,C,D);

VA = coefficiente del requisito del punto A variabile tra zero e uno;

VB = coefficiente del requisito del punto B variabile tra zero e uno;

VC = coefficiente del requisito del punto C variabile tra zero e uno;

VD = coefficiente del requisito del punto D variabile tra zero e uno.

Tutti i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, espressi con un massimo di due decimali, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

7.2 Attribuzione dei punteggi per i criteri quantitativi (offerta economica)

Per l'attribuzione del punteggio alla valutazione delle offerte economiche, la Commissione attribuirà 20 punti all'offerta che presenta il ribasso percentuale più alto da applicare all'importo a base d'asta, pari ad 105.434,70 €, e alle altre offerte assegnerà i relativi punteggi applicando la seguente formula proporzionale:

I coefficienti VA_i sono determinati per quanto riguarda l'elemento prezzo attraverso la seguente formula:

$$Ci \text{ (per } Ai \leq Asoglia) = X * Ai / Asoglia$$

$$Ci \text{ (per } Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo;

$Asoglia$ = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X = 0,85$;

$Amax$ = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare le Cooperative Sociali di tipo B) di cui all' art. 1 della Legge n° 381/1991 e all'art. 2 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 12/2014, e loro Consorzi, in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:

Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e degli ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione previsti dalla legislazione vigente;

b) Requisiti d'idoneità professionale:

- Iscrizione nel registro delle imprese delle CCIAA per le specifiche attività oggetto del servizio;
- Iscrizione l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della regione di appartenenza con indicazioni di tipo, a seconda del caso:
 1. Cooperativa Sociale di tipo B, con un organico costituito da persone svantaggiate nella misura di almeno il 30 (trenta) per cento dei lavoratori (soci o non) ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/1991;
 2. Consorzio di Cooperative Sociali, ai sensi dell'art. 8 della legge 381/1991, purché costituiti per almeno il 70 (settanta) per cento da cooperative Sociali di tipo B, di cui al periodo precedente, e a condizione che le attività in oggetto siano svolte esclusivamente da Cooperative Sociali di inserimento lavorativo.

In caso di operatori economici aventi sedi in un paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le norme vigenti nel paese nel quale l'operatore è stabilito.

c) Requisiti speciali, economico-finanziari e tecnico organizzativi:

Le ditte interessate devono:

- avere una sede operativa nella Provincia di Modena, ovvero in altre Province limitrofe, purché detta sede non disti oltre 30 Km dalla sede del Comune di Ravarino, o impegnarsi ad attivarla entro 30 giorni dall'inizio del servizio.
- svolgere unicamente attività di gestione servizi pubblici cimiteriali e necroscopici, disgiunta dalla gestione dei servizi di attività funebri, come precisato dall'art. 13 della Legge Regionale n. 19/2004.
- avere un fatturato minimo annuo globale, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore a € 135.000,00;
- avere un fatturato minimo annuo nello specifico settore dei servizi cimiteriali, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore a € 100.000,00;

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di impresa costituiti da Cooperative Sociali di tipo B, e loro Consorzi, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Le offerte presentate da A.T.I. o da concorsi dovranno, pena l'esclusione dalla gara, indicare le parti di servizio che saranno svolte dalle singole imprese indicando la relativa percentuale rispetto al valore complessivo dell'appalto. Resta esclusa la possibilità della partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio.

ART. 9 - CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà sulla Piattaforma INTERCENT-ER tramite scrittura privata ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 smi. Verranno conservati agli atti, firmati in segno di completa ed incondizionata accettazione, i seguenti documenti richiamati quale parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- 1) Capitolato speciale d'appalto;
- 2) Elaborato grafico.

La stipulazione formale del contratto avverrà, previa effettuazione delle verifiche della documentazione probatoria circa le dichiarazioni prodotte in sede di gara ai sensi del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii., da presentarsi da parte dell'aggiudicatario e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario stesso alcun limite o impedimento a contrarre. Pertanto saranno esclusi i concorrenti non in possesso dei requisiti dagli atti di gara.

Devono avere, al fine di garantire i servizi nei tempi previsti, una sede operativa entro 30 Km dalla sede del Comune di Ravarino.

Art. 10 - PRESCRIZIONI GENERALI

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- I prodotti chimici utilizzati dovranno essere regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità.
- Tutte le operazioni cimiteriali che verranno svolte in presenza di utenza pubblica, familiari dei defunti ecc., dovranno essere improntate al decoro ed al massimo rispetto nei confronti dei defunti e dei familiari stessi.
- Il servizio dovrà essere svolto con tempestività ed efficienza oltre che decoro negli indumenti di lavoro (sui quali dovrà comparire cartellino di riconoscimento). I dispositivi individuali di protezione e le attrezzature dovranno essere pulite, decorose ed efficienti.
- Il comportamento degli operatori non dovrà essere tale da indurre i familiari ad elargire mance, compensi e simili, né tanto meno da procacciarsi lavoro di interesse personale.
- L'occupazione di aree di lavoro per l'esecuzione dei servizi non dovrà creare disagio nell'uso ed accessibilità del complesso cimiteriale.

L'Appaltatore programmerà ed effettuerà i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato speciale di Appalto, garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali,

impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Ufficio dei Servizi Cimiteriali.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà, senza eccezione di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

L'Appaltatore, su motivata richiesta del Comune, dovrà sostituire il personale che eventualmente si ponesse in contrasto con le disposizioni del presente articolo.

ART. 11 - ATTREZZATURE DI SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà essere in possesso di idonee attrezzature atte allo svolgimento del servizio.

Qualora l'Appaltatore intenda depositare in modo permanente all'interno dei cimiteri attrezzature quali monta feretri, carrelli ecc. di sua proprietà dovrà ottenere preventiva autorizzazione rilasciata dall'ufficio comunale preposto.

Tutto il materiale di consumo (sabbia, cemento, mattoni, ecc.) necessario per lo svolgimento dei lavori è a carico dell'Appaltatore, con esclusione di quello eventualmente ed espressamente indicato nel presente capitolato, a carico del Comune o di altri.

Il Comune potrà richiedere l'utilizzo di mezzi, veicoli, attrezzature od altro che ritenga più idonei all'espletamento dei servizi richiesti; inoltre potrà autorizzare, su proposta dell'Appaltatore, l'uso di nuove tecniche di lavoro, nonché l'impiego, previo esperimento pratico, di nuove attrezzature.

ART. 12 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

Il personale dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, essere fisicamente idoneo e munito di autorizzazione sanitaria.

L'Appaltatore, dietro semplice richiesta dell'Amministrazione, dovrà produrre l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze e dimostrarne la regolare assunzione ed il rispetto delle normative retributive e contributive.

L'Appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarsi per i compiti e le mansioni richieste dal servizio.

Compete interamente all'Appaltatore ogni responsabilità in materia di infortuni, adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, assicurazione e previdenza sociale del personale impiegato.

Compete inoltre all'Appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto per la tutela dei lavoratori.

ART. 13 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi sottoscritti dalle principali organizzazioni sindacali e datoriali, dello stesso in vigore al tempo e nelle località in cui si svolge il servizio ed anche dopo la loro scadenza fino al rinnovo degli stessi, anche se l'Appaltatore non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigianale, dalla sua struttura e dimensioni e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'inosservanza di tali norme, accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'escussione della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo che siano stati adempiuti gli obblighi predetti, con conferma da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Rispetto a quanto sopra l'Aggiudicatario non potrà opporre eccezione alcuna al Comune, né avrà titolo al risarcimento di danni di alcun genere.

Il presente appalto è soggetto all'osservanza della vigente normativa in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali ferie, aspettative, malattie ecc.) deve essere

assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Aggiudicatario, il Comune di Ravarino e le OO.SS. maggiormente rappresentative. Le eventuali mancate prestazioni saranno quantificate e si provvederà all'applicazione delle relative penali e delle sanzioni previste dalla legge.

ART. 14 - MANCATI ADEMPIMENTI E PENALI

Ogni qualvolta si rilevasse una mancanza nell'esecuzione del servizio da parte del RUP e del Direttore dell'Esecuzione preposti al controllo, l'Amministrazione comunale applicherà all'Aggiudicatario appaltatrice una penale come di seguito disciplinato:

- 1) Comportamento gravemente lesivo nei confronti dell'utenza o dell'Amministrazione. Sanzione da un minimo di euro 80,00 ad un massimo di euro 130,00.
- 2) Ritardo superiore ai 10 minuti rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura/tumulazione o esumazioni/estumulazioni. Tale inadempienza comporterà per la prima volta l'applicazione di una penale di € 130,00 e successivamente potrebbe essere considerata causa di risoluzione contrattuale. Nel caso si verificassero ulteriori inadempienze l'Amministrazione potrà risolvere il contratto.
- 3) Servizio reso in modo difforme da quanto previsto. Tale inadempienza comporta l'applicazione di una penale di € 130,00.
- 4) Lavoro non eseguito a regola d'arte, comporterà un richiamo scritto ed il conseguente obbligo del rifacimento del lavoro ad opera d'arte, in mancata ottemperanza si procederà ad applicare una penale di € 130,00. Nel caso si verificassero ulteriori inadempienze l'Amministrazione potrà risolvere il contratto.

La penale viene trattenuta dalla cauzione versata o escutendo a semplice richiesta la polizza fideiussoria.

CAPO IV

GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA (Art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.)

Al momento della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare cauzione definitiva nell'importo del 10% del corrispettivo globale del contratto, a garanzia del corretto ed esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con facoltà di rivalsa da parte del Comune di Ravarino per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione dell'Appaltatore stesso.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'obbligo di pagare le somme richieste a semplice richiesta dell'amministrazione ed entro il termine di quindici giorni, per l'intera durata del contratto;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile.

La mancata costituzione della garanzia nei termini precisati determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune di Ravarino che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia fidejussoria di cui il Comune di Ravarino avesse dovuto valersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto di gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 16 - AMPLIAMENTO DELLE AREE CIMITERIALI

I servizi di cui al presente Capitolato dovranno essere resi nelle attuali aree cimiteriali e dovranno essere resi dall'Aggiudicatario anche nel caso di successivi ampliamenti del cimitero eventualmente realizzati.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità.

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e potrà essere autorizzato nel rispetto dei limiti e delle condizioni ivi previste. In particolare si rileva che il subappaltatore dovrà risultare in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.lgs. 56/2016 ss.mm.ii. e dei requisiti di capacità fissati dall'articolo 9 del presente capitolato.

ART. 18 - RIFIUTI CIMITERIALI e ORDINARI

L'Appaltatore dovrà provvedere con proprio personale agli adempimenti previsti dalle normative vigenti in ordine alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

L'Appaltatore dovrà riporre i rifiuti prodotti negli appositi contenitori collocati in un luogo riparato nell'area cimiteriale e provvedere al trasporto e smaltimento presso discariche autorizzate.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'Appaltatore si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

L'Appaltatore dovrà provvedere con proprio personale agli adempimenti previsti in ordine alle operazioni di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti ordinari in modo differenziato: carta, plastica, vetro e lattine, organico e verde leggero ed indifferenziato.

ART. 19 - RISOLUZIONE ANTICIPATA

Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra impresa fino alla scadenza naturale dell'appalto, fatta salva la possibilità di adire per il maggior danno nelle sedi competenti.

ART. 20 - INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore è responsabile per qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo. E', pertanto, a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza che l'Appaltatore abbia diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune, il quale è comunque sollevato da ogni effetto.

L'Appaltatore, con effetto dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore, e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- **Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro (RCT/O):** per danni arrecati a terzi (tra i quali l'Amministrazione Comunale) e per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati (ovvero tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, compresi i soci lavoratori e i prestatori d'opera parasubordinati) addetti all'attività svolta in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

MASSIMALI R.C.T.

Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di:

Euro 3.000.000,00 per ogni persona;

Euro 3.000.000,00 per danni a cose e/o animali.

MASSIMALI R.C.O.

Euro 2.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di:

Euro 1.000.000,00 per ogni persona.

La copertura dovrà prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

RCT

- conduzione degli immobili, strutture e beni loro consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni alle cose nell'ambito di esecuzione di lavori;
- danni da inquinamento accidentale (con un limite di € 500.000 per sinistro)
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;

RCO

- l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico";
- l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL;
- Clausola di Buona Fede INAIL.

In caso di attività svolte da terzi, anche solo temporaneamente, l'appaltatore si impegna a richiedere a terzi di provvedere alla stipula di copertura RCT avente requisiti analoghi a quelli di cui sopra.

L'operatività o meno, così come l'eventuale inesistenza delle polizze tutte, non esonerano l'appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in virtù dell'applicazione di scoperti e/o franchigie nei contratti sottoscritti.

ART. 21 - INTERVENTI SOSTITUTIVI

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio allorché sussistano motivi sanitari, igienici, ambientali o di decoro, provvedere con interventi sostitutivi all'espletamento dei servizi e compiti non svolti dall'impresa, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penali di cui all'art. 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

CAPO V

NORME FINALI

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuto inadempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- mancata esecuzione del servizio;
- fallimento dell'Appaltatore;
- esercizio di attività commerciale all'interno del Cimitero;
- discriminazione degli utenti nella fornitura delle prestazioni oggetto del contratto;
- mancato reintegro, nel termine di due mesi, della cauzione ridotta a seguito di prelievi fatti dal Comune ai sensi del presente capitolato;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 48 ore;
- stato di insolvenza dell'Appaltatore;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto non autorizzato.

ART. 23 RECESSO

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale del contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi, qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio o trasferirlo ad una propria società partecipata di cui detenga il controllo e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile. Il Committente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:

- per motivi di pubblico interesse,
 - in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.
 - altre condizioni di recesso sono contenute nell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- In tutti i casi dei presenti commi, l'Appaltatore concorderà un equo indennizzo con il Committente. L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile.

ART.24 - RINEGOZIAZIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 50/2016, ricorrendo circostanze eccezionali ed imprevedibili, è ammesso l'adeguamento dei prezzi che potrà aver luogo decorso un anno dalla data di inizio dell'appalto dei servizi *de quo*, nei limiti della variazione dell'indice generale calcolato dall'ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Tale adeguamento esclude ogni altro adeguamento.

ART.25 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Direttore dell'esecuzione è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Cimiteriale nominato dalla stazione appaltante, controlla l'esecuzione del contratto, congiuntamente al RUP; si occupa della gestione amministrativa e contabile del servizio e delle prestazioni eseguite; interloquisce con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

ART. 26 - TUTELA DELLA PRIVACY

Trattamento dei dati personali

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. L'Aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. L'Aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. In esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.
3. L'Aggiudicatario è, pertanto, designato dal Comune di Ravarino quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, il quale si obbliga a dare esecuzione al contratto suindicato conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al contratto.
4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato al contratto, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 27 - CONTENZIOSO

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Modena.